



## ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A.) DELL'AMBITO OTTIMALE ATO 4 - FERMO

**DELIBERAZIONE N. 2 DEL 01-06-2021**

**COPIA CONFORME**

**OGGETTO: DELIBERA ARERA N. 443/2019 – ADOZIONE DELLE VARIABILI E DEI COEFFICIENTI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE ATA 4 FERMO.**

Il 01 giugno 2021, con la modalità della video conferenza, in osservanza delle misure in vigore per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19, si è riunita l'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Ottimale n. 4 di Fermo, convocata per le ore 15:00 in prima convocazione e alle ore 16:00 in seconda convocazione, con nota in data 25 maggio 2021 prot. n. 8080.

La seduta ha inizio in seconda convocazione e sono presenti, con diritto di voto, i seguenti componenti:

N.	PRESENZA	ENTE	P=Presidente S=Sindaco D=Delegato	Quota presente	Quota assente
1	P	Provincia di Fermo	D	5,00%	
2	P	Comune di Altidona	S	1,72%	
3	P	Comune di Amandola	S	2,61%	
4	A	Comune di Belmonte Piceno			0,45%
5	P	Comune di Campofilone	S	1,09%	
6	P	Comune di Falerone	S	1,94%	
7	P	Comune di Fermo	S	19,44%	
8	A	Comune di Francavilla d'Ete			0,61%

9	P	Comune di Grottazzolina	S	1,71%	
10	P	Comune di Lapedona	S	0,74%	
11	P	Comune di Magliano di Tenna	S	0,78%	
12	P	Comune di Massa Fermana	S	0,58%	
13	A	Comune di Monsampietro Morico			0,44%
14	P	Comune di Montappone	S	0,97%	
15	P	Comune di Monte Giberto	S	0,54%	
16	P	Comune di Monte Rinaldo	S	0,28%	
17	P	Comune di Monte San Pietrangeli	S	1,45%	
18	A	Comune di Monte Urano			4,22%
19	P	Comune di Monte Vidon Combatte	S	0,35%	
20	P	Comune di Monte Vidon Corrado	S	0,45%	
21	A	Comune di Montefalcone Appennino			0,40%
22	A	Comune di Montefortino			1,50%
23	P	Comune di Montegiorgio	D	3,94%	
24	A	Comune di Montegranaro			6,76%
25	A	Comune di Monteleone di Fermo			0,31%
26	P	Comune di Montelparo	S	0,67%	
27	A	Comune di Monterubbiano			1,52%
28	A	Comune di Montottone			0,68%
29	A	Comune di Moresco			0,37%
30	P	Comune di Ortezzano	S	0,47%	
31	P	Comune di Pedaso	S	1,39%	
32	P	Comune di Petritoli	S	1,46%	
33	P	Comune di Ponzano di Fermo	S	1,00%	
34	P	Comune di Porto San Giorgio	S	7,86%	
35	A	Comune di Porto Sant'Elpidio			12,52

36	A	Comune di Rapagnano			1,14%
37	P	Comune di Santa Vittoria in Matenano	S	0,99%	
38	P	Comune di Sant'Elpidio a Mare	D	8,83%	
39	P	Comune di Servigliano	S	1,36%	
40	P	Comune di Smerillo	S	0,32%	
41	P	Comune di Torre San Patrizio	S	1,15%	

**Enti presenti** = n. 28 (quote di partecipazione = 69,09%)

**Enti assenti** = n. 13

Presiede il VICE PRESIDENTE STEFANO POMPOZZI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE SILVANO MARCHEGIANI

**PARERE:**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole IN ORDINE alla Regolarita' tecnica  
Espresso in data 01-06-2021

Il Direttore Tecnico  
Dott. Roberto Fausti

 Firmato

Viene ripreso il punto n. 1 dell'o.d.g.

Il Dott. Roberto Fausti, per il tramite del Vice Presidente Stefano Pompozzi, risponde al quesito posto dalla Responsabile dell'Area Contabile del Comune di Torre San Patrizio, evidenziando che il fattore di crescita per i PEF 2020 è stato stabilito nella deliberazione n. 1 del 30/12/2020, mentre quello del 2021 verrà stabilito dalla deliberazione in approvazione.

Ad ogni modo la problematica sollevata dal Comune di Torre San Patrizio trova risposta nella proposta di deliberazione riguardante la validazione dei PEF 2021 dove si prevede che per la valutazione del fattore di crescita si farà il confronto con l'anno 2020 (Ta -1) e quindi con il PEF 2020.

Non essendoci altre richieste di intervento, il Vice Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al documento istruttorio sotto riportato.

Si dà atto che alle ore 16:30 si collega il Sindaco del Comune di Porto Sant'Elpidio (Franchellucci Nazareno), pertanto, il numero degli Enti presenti sale a 29 pari all'81,61% delle quote di partecipazione.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Premesso che:

- L'Assemblea Territoriale d'Ambito – A.T.A. – dell'Ambito Territoriale Ottimale – n 4 (coincidente con la Provincia di Fermo), ai sensi della L.R. n. 24/2009 e s.m.i. recante “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, svolge le funzioni già esercitate dall'Autorità d'Ambito della Regione Marche, di cui all'art. 201 del D. Lgs. n. 152/2006.
- L'art. 7 della L.R. 24/'09 Art. 7 – rubricato “*Attribuzione delle competenze per l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti*” dispone che “*In attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2010) le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito di cui all'articolo 201 del d.lgs. 152/2006 sono svolte dall'Assemblea territoriale d'ambito (ATA) alla quale partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO. L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio. I rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATA sono regolati da apposita convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali). All'A.T.A. partecipano obbligatoriamente i Comuni e la Provincia ricadenti in ciascun ATO; l'Assemblea è presieduta dal Presidente della Provincia, che ne ha la rappresentanza legale, ed è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.*”
- L'A.T.A. è sottoposta alle disposizioni, per quanto compatibili, concernenti l'ordinamento giuridico degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., ai sensi dell'art.14 della Convenzione sottoscritta dalla Provincia di Fermo e dai

40 Comuni ricadenti nella stessa in data 14 aprile 2015;

**Visto:**

- la Deliberazione A.R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) n° 443 del 31.10.2019 – *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, con cui, tra l’altro, è stato approvato il Metodo Tariffario per la gestione dei rifiuti (MTR) stabilendone i relativi limiti e predisposto diversi schemi ai fini del miglioramento del servizio al cittadino;
- in particolare, l’art. 6 della suddetta Delibera – rubricato *“Procedura di approvazione”* - che recita:
  - *«6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente.*
  - *6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente territorialmente competente.*
  - *6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.*
  - *6.4 Sulla base della normativa vigente, l’Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.*
  - *6.5 L’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.*
  - *6.6 Fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente».*

**Rilevato che:**

- l’art. 1 «Definizioni» dell’Allegato A alla Deliberazione di ARERA n. 443/2019/R/RIF individua l’«Ente territorialmente competente» (ETC) nell’Ente di governo dell’Ambito, laddove «costituito ed operativo,.....»;
- essendo “costituito” già dal 2015 ed “operativo” se pur senza dotazione di personale compete a questo Ente svolgere le attività di validazione del PEF predisposto dai Gestori.

**Evidenziato che:**

- la suddetta delibera ARERA n°443/2019 dispone la predisposizione del piano economico finanziario (PEF) 2021 e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, determinati secondo il nuovo Metodo Tariffario (MTR), entro il 31.12.2020;
- l'art. 106, comma 3-bis, del Dl. n. 34/2020 ha posticipato il suddetto termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31/01/2021;
- il Decreto Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 13 del 18/01/2021, il quale ha il termine in parola al 31/03/2021;
- l'art. 30, comma 5, del Dl. n. 41/2021 dispone che *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile”*;

**Atteso che:**

- con Determina del Dirigente n° 49 29/06/2020 è stato aggiudicato il servizio di supporto specialistico all'ATA per assolvere agli adempimenti previsti dalla Deliberazione A.R.E.R.A. 31.10.2019 n. 443/2019/R/RIF e dalla Deliberazione A.R.E.R.A. 31.10.2019 n. 444/2019/R/RIF alla società Media Gestum Consulting srl, avente sede legale in Via Roma, 20 – 47921 Rimini (RN);

**Atteso che l'ARERA:**

- con la Deliberazione n° 158 del 05.05.2020 ad oggetto *“Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19”*, ha adottato le prime misure volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19. In particolare, il provvedimento prevede - nell'ambito della disciplina dei corrispettivi applicabili alle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, urbani e assimilati - alcuni fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche (al fine di tener conto del principio "chi inquina paga", sulla base della minore quantità di rifiuti producibili in ragione della sospensione delle relative attività) e di specifiche forme di tutela per quelle domestiche (in una logica di sostenibilità sociale degli importi dovuti).
- con la Deliberazione n° 238 del 23.06.2020, ad oggetto *“Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, ha adottato gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif, recante misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze delle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai

provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19, sia, più in generale, gli eventuali oneri straordinari derivanti da tale emergenza.

- Con la deliberazione n. 493 del 24.11.2020, ad oggetto “*Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021*”, l'Autorità ha approvato il nuovo schema di Pef da adottare per la stesura dei Piano finanziari dell'anno 2021, nonché la possibilità di continuare a valorizzare le componenti di costo legate all'emergenza sanitaria da “*Covid-19*” di cui alla Deliberazione n. 238/2020.

**Ricordato** che l'ATA con nota di prot. dal n.1102 al n 1155 del 27/01/2021 ha chiesto ai Comuni di fornire i dati per la validazione dei PEF compilando il *format* fornito da ARERA entro il 15 febbraio p.v. con la stessa nota le stesse amministrazioni sono state portate a conoscenza del cronoprogramma dei lavori;

**Ricordato** altresì che l'ATA con nota di pari protocollo e contenuto alla precedente ha chiesto ai gestori di fornire i dati per la validazione dei PEF compilando il *format* fornito da ARERA entro il 15 febbraio u.s., con la stessa nota gli stessi gestori sono stati portati a conoscenza del cronoprogramma dei lavori;

**Evidenziato che** l'ATA non avendo ricevuto quanto richiesto, con nota di prot. n. 3412 del 04/03/2021 ha sollecitato l'invio della documentazione da parte dei Comuni al fine di poter procedere alla validazione dei PEF restituendo debitamente compilati i format forniti, fissando un nuovo termine al 10 marzo c.a.;

**Evidenziato** che il protrarsi ed il successivo progressivo acuirsi della situazione di emergenza sanitaria e delle relative misure connesse ha determinato oggettive situazioni di criticità operativa sia per i comuni che per i gestori, nonché per l'ATA, comportando anche un sostanziale rallentamento nella procedura di redazione e validazione del PEF 2021, fermo restando il termine di legge per l'approvazione del PEF 2021 al 30 giugno 2021;

**Considerato** che:

- l'art. 4 dell'MTR - Allegato A alla Deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF - stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2020;
- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR:
  - ✓ il coefficiente di recupero di produttività (Xa), determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
  - ✓ il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa), che può assumere un valore compreso fra 0% e 2%;
  - ✓ il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa) che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%;
  - ✓ il coefficiente C19 2021 che tiene conto dei costi derivanti dall'emergenza COVID –



19 che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%;

- l'art. 6 dell'MTR stabilisce che:
  - ✓ i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA;
  - ✓ «*I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno  $a = \{2020, 2021\}$  per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ( $a-2$ ) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.*» e che pertanto i costi riconosciuti per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi dell'anno 2018;
- i costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio ( $a-2$ ), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle seguenti poste rettificative di costo operativo:
  - accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 dell'MTR;
  - gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
  - le svalutazioni delle immobilizzazioni;
  - gli oneri straordinari;
  - gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
  - gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
  - i costi connessi all'erogazione di liberalità;
  - i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
  - le spese di rappresentanza.
- l'art. 7 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi di gestione (CGa) prevedendo tra di esse anche i costi operativi incentivanti (COI), che hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza;
- l'art 7 bis definisce gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19. La componente di costo variabile COV expTV,2021 ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19. La componente di costo fisso COV expTF,2021 ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi

specifici riferiti alla gestione all'emergenza da COVID-19;

- l'art. 7 ter definisce le modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19 la componente COSexpTV, 2021 ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi alle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate, come individuate dall'articolo 3 della Deliberazione 158/2020/R/RIF. La componente RCNDTV, di cui al comma 2.2 bis può essere determinata nei limiti della riduzione attesa della quota variabile TVnd derivante dall'applicazione dei fattori di correzione adottati con la Deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche, e può essere valorizzata solo nel caso in cui non siano state vincolate allo scopo specifiche risorse rese disponibili nel bilancio dello Stato o in quello di altri Enti territoriali.
- l'art. 9 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni (CCa) prevedendo tra di esse la componente COALa che include tra le altre:
  - la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti (ATA), di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
  - eventuali altri oneri sostenuti: a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento; b) per misure di prevenzione, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;
  - I costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo;
- l'art. 10 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi d'uso del capitale (CKa);
- l'art. 13 dell'MTR contiene una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- all'art. 14 dell'MTR, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
  - nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
  - nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali;
- l'art. 15 dell'MTR definisce le componenti a conguaglio e il successivo art. 16 definisce i coefficienti di gradualità determinati dall'ETC sulla base degli intervalli definiti dallo stesso MTR;

**Preso atto** della determinazione n. 02/DRIF/2020 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente

(ARERA) recante: “*Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari*” da cui emergono i seguenti precisazioni:

- nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale, l’ambito di riferimento per l’applicazione del MTR coincide con l’ambito tariffario comunale;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all’articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al suddetto singolo ambito tariffario (art. 1, 1.3);
- nel caso in cui l’ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun Comune;
- qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
  - tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
  - in subordine, applicando opportuni driver, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
- dal totale dei costi del PEF sono sottratte le entrate relative al contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del decreto legge 248/07, le entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione, le entrate derivanti da procedure sanzionatorie oltre alle ulteriori partite approvate dall’Ente territorialmente competente;
- ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all’articolo 6 del medesimo MTR, il soggetto tenuto alla predisposizione del PEF deve:
- nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2018 o 2019:
- utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull’intera annualità;
- determinare la componente a conguaglio di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 443/2019/R/RIF facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;
- nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2021, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno;

**Considerato** che per ogni Comune dell’ATA 4 Fermo è stato individuato il rispettivo gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, come di seguito riportato in tabella:

	Comune	Gestore
1.	Altidona	Soc. RIECO SpA
2.	Amandola	Soc. SO.ECO Srl
3.	Belmonte Piceno	Soc. Coop LA SPLENDEnte
4.	Campofilone	Soc. RIECO SpA
5.	Falerone	Soc. Coop LA SPLENDEnte

6.	Fermo	Soc. ASITE Srl
7.	Francavilla d'Ete	Soc. SO.ECO Srl
8.	Grottazzolina	Soc. AM CONSORZIO
9.	Lapedona	Soc. SO.ECO Srl
10.	Magliano di Tenna	Soc. AM CONSORZIO
11.	Massa Fermana	Soc. Coop LA SPLENDEnte
12.	Monsampietro Morico	Soc. Coop LA SPLENDEnte
13.	Montappone	Soc. Coop LA SPLENDEnte
14.	Monte Giberto	Soc. SO.ECO Srl/Economia
15.	Monte Rinaldo	Soc. Coop LA SPLENDEnte
16.	Monte S. Pietrangeli	Soc. ECOELPIDIENSE Srl
17.	Monte Urano	Soc. ECOELPIDIENSE Srl
18.	Monte Vidon Combatte	Soc. Coop LA SPLENDEnte
19.	Monte Vidon Corrado	Soc. SO.ECO Srl
20.	Montefalcone Appennino	Soc. SO.ECO Srl.
21.	Montefortino	Soc. SO.ECO Srl
22.	Montegiorgio	Soc. Coop LA SPLENDEnte
23.	Montegranaro	ATI ONOFARO/CARUTER
24.	Monteleone di Fermo	In economia
25.	Montelparo	Soc. Coop LA SPLENDEnte
26.	Monterubbiano	Soc. SO.ECO Srl
27.	Montottone	Soc. Coop LA SPLENDEnte
28.	Moresco	Soc. SO.ECO Srl
29.	Ortezzano	Soc. Coop LA SPLENDEnte
30.	Pedaso	Soc. RIECO SpA
31.	Petritoli	Soc. Coop LA SPLENDEnte
32.	Ponzano di Fermo	Soc. SO.ECO Srl/economia
33.	Porto S. Giorgio	Soc. SGDS MULTISERVIZI Srl
34.	Porto S. Elpidio	Soc. ECOELPIDIENSE Srl
35.	Rapagnano	Soc. SO.ECO Srl
36.	S. Vittoria in Matenano	Soc. SO.ECO Srl
37.	Sant'Elpidio a Mare	Soc. ECOELPIDIENSE Srl
38.	Servigliano	In Economia
39.	Smerillo	Soc. SO.ECO Srl
40.	Torre S. Patrizio	Soc. ECOELPIDIENSE Srl

**Considerato** che all'ATA competono le ulteriori valutazioni per la definizione del PEF 2021 dei 40 Comuni di cui deve darne conto nella propria relazione di accompagnamento che dovrà tra l'altro dare evidenza se vi sono/non vi sono le condizioni per giustificare, ai sensi dell'art. 4, c. 5 e 6, dell'MTR, un superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2021 ( $\Sigma Ta$ ) rispetto alle entrate tariffarie 2020 ( $(\Sigma Ta-1)$ );

**Vista** la necessità di concludere il percorso di validazione al fine di rispettare i termini previsti dalla normativa vigente;

**Ritenuto** inoltre necessario attuare gli indirizzi operativi per la conclusione delle operazioni di validazione, pertanto ai fini della verifica del limite alla crescita tariffaria annuale rispetto all'anno 2020 secondo la Delibera ARERA n. 443/19, saranno applicati i seguenti valori dei

parametri previsti:

- Tasso inflazione programmata:  $T_i = 1,7\%$ ;
- Recupero di produttività:  $R_p = 0,5\%$ ;
- Variazione Perimetro gestionale (ove previsto):  $P_g =$  minore o pari a  $3,0\%$ ;
- Miglioramento del Livello di Qualità (ove previsto):  $Q_l =$  minore o pari a  $2,0\%$ ;
- Mantenimento Livello Qualità Covid 19 (ove previsto):  $C_{19} =$  minore o pari a  $3,0\%$ ;

**Dato atto che**, i coefficienti di *sharing*  $\mathbf{b}$  e  $\mathbf{b} (1 + \omega \mathbf{a})$  verranno determinati all'interno del *range* ammesso dalla Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF in modo tale da valorizzare al massimo la gestione del rifiuto raccolto nell'ambito tariffario di riferimento, specie con riferimento ai costi per l'utenza;

**Ritenuto**, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dai Gestori ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, e della valorizzazione delle grandezze di competenza di questo ETC, che procederà per ciascun comune dell'ATA 4 Fermo, alla determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani anno 2021 riepilogate in ciascun allegato contenente il modello PEF 2021, di cui allo schema tipo Appendice 1 della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF (così come modificato dalla Deliberazione n. 493/2020);

**Preso atto** delle detrazioni di cui alla determinazione n.2/DRIF/2020 sopra citata che i Comuni applicheranno al totale delle entrate tariffarie per il successivo sviluppo dei corrispettivi del servizio, ossia per la definizione delle tariffe del tributo TARI ivi vigente;

**Rilevato che:**

- per i comuni che ne faranno richiesta verranno azzerati i conguagli relativi al recupero dei costi a conguaglio e la relativa gradualità di applicazione di cui agli artt. 15 e 16, della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF;
- dall'analisi di quanto fornito è emerso in alcuni casi la parziale trasmissione dei dati richiesti da ATA;
- dall'analisi preliminare dei dati alcuni PEF eccedevano i limiti di crescita stabiliti per cui si procederà alla riparametrazione dei dati forniti;
- i PEF risultanti dalle summenzionate attività, una volta terminate, saranno pubblicati nell'area riservata per la consultazione da parte dei comuni nei modi e nei tempi che verranno successivamente indicati da ATA;

**Visti:**

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- l'art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, inserito dall'art. 25, comma 1, lettera a) del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in l. 24 marzo 2012, n. 27;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, commi 20 e 21;
- la L.r. 24/2009 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/ RIF del 31/10/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei

rifiuti, per il periodo 2018-2021”;

- la Deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF;
- la Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020;
- la Deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF;
- la Deliberazione ARERA n. 158/2020/R/RIF;
- la Deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000;

**Sulla base di quanto in precedenza premesso e considerato, si propone all’Assemblea Territoriale d’Ambito (ATA) dei Rifiuti dell’ATO 4 Fermo di deliberare:**

1. Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui interamente richiamata ed approvata;
2. per gli Ambiti tariffari comunali dell’ATA 4 FERMO:
  - a. adozione delle variabili e dei coefficienti di competenza dell’ATA 4 in conformità con quanto previsto dal MTR di cui all’Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, così come determinate in premessa, e comunque con l’obiettivo di mantenere tendenzialmente stabile il livello tariffario per l’anno 2021 con quanto previsto per l’anno 2020, sfruttando anche l’istituto delle rimodulazioni di cui all’art. 1.3, della Deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF;
  - b. adozione, con riferimento ai Gestori o Enti inadempienti, dei provvedimenti consequenziali di cui all’art. 7, della Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF, che rappresentano, in caso di accadimento delle fattispecie previste dalla legge, atto dovuto;
3. di dichiarare, stante l’urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente esecutivo;
4. di rendere disponibile il presente atto a ciascun Comune dell’ATA 4 Fermo - per le conseguenti deliberazioni di propria competenza;
5. di trasmettere il presente atto, unitamente a tutti i suoi allegati, all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per l’approvazione di sua competenza nelle forme individuate dall’autorità stessa;
6. di pubblicare il presente atto nell’Albo pretorio on line della Provincia di Fermo.

Il Direttore Tecnico  
F.to Dott. Roberto Fausti

## **L'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO (A.T.A.) DELL'ATO 4 - FERMO**

**Vista** la L.R. Marche n. 24/2009;

**Visto** il Regolamento disciplinante il funzionamento dell'Assemblea dell'ATA dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 4 – Fermo approvato con deliberazione dell'ATA n. 1 del 10.05.2018;

**Visto** il documento istruttorio posto a fondamento e motivazione della presente proposta di deliberazione;

**Ritenuto** di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

**Con** voti favorevoli n. 28 degli Enti presenti pari al 80,64% delle quote di partecipazione alla Convenzione (il Sindaco del Comune di Montappone pur risultando collegato non risponde alla chiamata di voto, pertanto, lo stesso non viene conteggiato)

### **DELIBERA**

1. Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui interamente richiamata ed approvata;
2. per gli Ambiti tariffari comunali dell'ATA 4 FERMO:
  - a. adozione delle variabili e dei coefficienti di competenza dell'ATA 4 in conformità con quanto previsto dal MTR di cui all'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, così come determinate in premessa, e comunque con l'obiettivo di mantenere tendenzialmente stabile il livello tariffario per l'anno 2021 con quanto previsto per l'anno 2020, sfruttando anche l'istituto delle rimodulazioni di cui all'art. 1.3, della Deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF;
  - b. adozione, con riferimento ai Gestori o Enti inadempienti, dei provvedimenti conseguenziali di cui all'art. 7, della Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF, che rappresentano, in caso di accadimento delle fattispecie previste dalla legge, atto dovuto;
3. di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente esecutivo;
4. di rendere disponibile il presente atto a ciascun Comune dell'ATA 4 Fermo - per le conseguenti deliberazioni di propria competenza;
5. di trasmettere il presente atto, unitamente a tutti i suoi allegati, all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per l'approvazione di sua competenza nelle forme individuate dall'autorità stessa;

6. di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line della Provincia di Fermo.



Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE DELLA ASSEMBLEA  
TERRITORIALE D'AMBITO – ATO 4 FERMO

F.to Stefano Pompozzi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Silvano Marchegiani

---

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online dal 10-06-2021 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fermo lì, 10-06-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Silvano Marchegiani

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01-06-2021 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fermo lì, 10-06-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Silvano Marchegiani

**Il presente documento costituisce copia dell'originale**